

ILLUSTRATI[®]

L'abbandono Abandon



maggio 2014
numero.ventidue
COPIA OMAGGIO - FREE COPY
logosedizioni.it

© Patrizia Beretta
Il solstizio d'estate
matita su carta
patriziaberetta.tumblr.com

un brindisi. e una pausa. a come talvolta dimentichiamo la "forma" e ci abbandoniamo ai nostri istinti. quelli più alti.
a toast. and a break. to how we sometimes forget about "form" and abandon ourselves to our instincts. the highest
quelli più bassi.

ones. the lowest.

all'incommensurabile amore. sempre l'amore. che per fortuna a tratti sbiadisce.

to limitless love. always love. which luckily fades at times.

a tutti i bambini che si abbandonano alle braccia di chi li deve proteggere.

to all the children who get lost in the arms of those that should protect them.

a tutti noi animali. umani. umanimali. e al destino.

to all of us animals. humans. humanimals. and to destiny.

alle nostre solitudini che non si parlano e spesso non si ascoltano. ma lasciano nello spazio elettronico tante piccole
to our solitudes that don't speak and often don't listen to each other. but leave many little memories in the electronic
memorie. tante piccole bottiglie.

space. many little bottles.

agli oggetti. cose. che raccontano una parte del nostro passato e che per strada ci salutano. al nostro passaggio. per
to objects. things. that tell a part of our past and greet us in the street. as we go by. for those who still have the time to
chi ha ancora il tempo di guardare fuori dal finestrino. e osservare. e pensare. e immaginare. ma soprattutto ascoltare.
look out of the car window. and watch. and think. and imagine. but above all to listen.

a come abbiamo abbandonato la nostra anima. la nostra cultura. la nostra personale e individuale crescita

to how we have abandoned our soul. our culture. our personal and individual growth led by curiosity. only healthy

spinta dalla curiosità. solo la curiosità sana e giovane. fresca e inconsapevole. innocente. che segue una serie di

and young curiosity. fresh and oblivious. innocent. following a series of coincidences that will prove all but accidental.

coincidenze che poi tutto si riveleranno fuorché casuali. a come ci siamo abbandonati all'educazione. quello che

to how we have abandoned ourselves to education. what we have been taught. we have been told. abandoned

ci hanno insegnato. che ci hanno detto. abbandonati a quel che diranno. abbandonati al sistema. (nostro?)

to what we will be told. abandoned to the system. (ours?)

abbandonati alla fede. o dalla fede.

abandoned to faith. or by faith.

abbandonati a noi stessi e alla nostra smania di essere. di diventare. per poi di fronte allo specchio non riuscire a

abandoned to ourselves and our craving for being. for becoming. and then in front of the mirror we look at ourselves

guardare dentro all'immensità e profondità del nostro sguardo.

without being able to gaze inside the vastness and deepness of our glance.

un brindisi e una pausa a come siamo – forse – stati abbandonati dal futuro. come case invase dalla natura. ci

a toast and a break to how we have been – maybe – abandoned by future. like houses overrun by nature. we let

siamo lasciati andare. e forse anche noi siamo/saremo affascinanti. e oggetto di foto e illustrazioni e testi. lo dirà il

ourselves go. and maybe we are/will be fascinating too. and subjects of pictures and illustrations and texts. time will

tempo. lo diranno quelli che nasceranno domani. quando ci incontreranno. e ci guarderanno.

tell. those who will be born tomorrow will tell. when they meet us. and look at us.

soprattutto un invito ad abbandonarvi nelle mani di voi stessi. dei vostri sogni. e desideri.

above all an invitation to abandon yourselves to your own hands. to the hands of your dreams. and wishes.

e un ringraziamento a una serie di (s?)fortunati incontri. peter sloterdijk. james frey. violetta la timida. la farmacia

and a thank-you to a series of (un?)fortunate meetings. peter sloterdijk. james frey. the shy violetta. abadin's

abbandonata di abadin in galizia. lemony snicket. la mia bicicletta di seconda mano.

abandoned chemist's in galicia. my second hand bicycle.

a michael nyman e al cuore che chiede piacere.

to michael nyman and the heart that asks for pleasure.

ma soprattutto ai casolari abbandonati della via emilia tra castelfranco e bologna in quella mattina in cui sono

but above all to the abandoned cottages along the via aemilia between castelfranco and bologna on that morning

salita su quella bicicletta e a quella velocità. con quel caldo. di quel sabato di fine agosto di due anni fa. in cui ho

when I rode that bike at that speed. when it was so hot. on that saturday at the end of august two years ago.

potuto pedalare. pensare. guardare. sognare. e nel tempo elaborare la proposta di questo tema che spero sia di

when I could pedal. think. look. dream. and as time went by elaborate the idea of this theme that you will hopefully

vostro gradimento.

appreciate.

cordialmente.

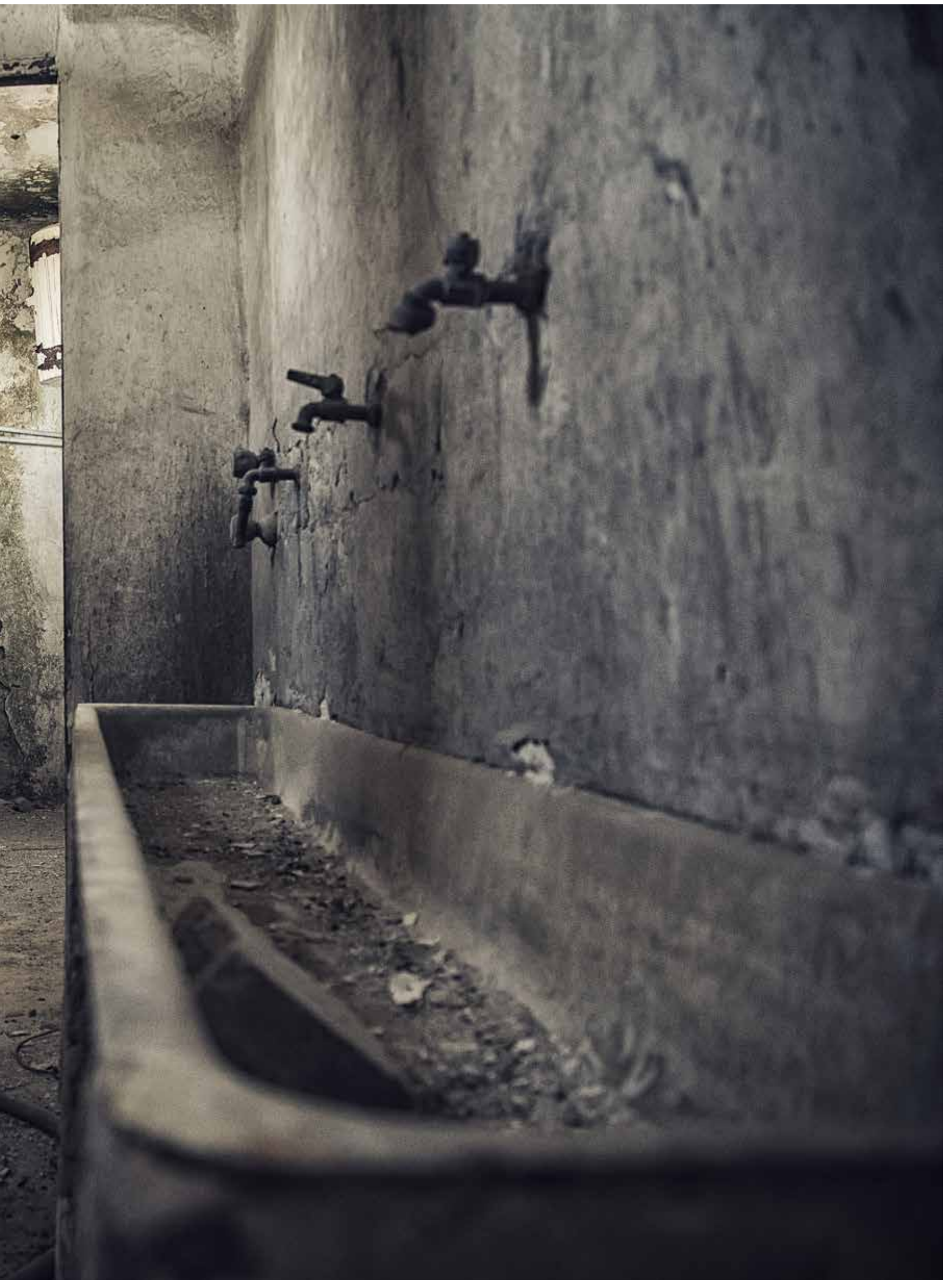
yours sincerely.



Vincitrice del concorso "L'ABBANDONO FOTOGRAFATO"



Vincitore del concorso "L'ABBANDONO FOTOGRAFATO"



IL MIO CUORE / MY HEART

Anna Masucci

Quando soffri molto, il momento migliore e peggiore è quello del risveglio.
When you are suffering greatly, awakening is the best and the worst moment.

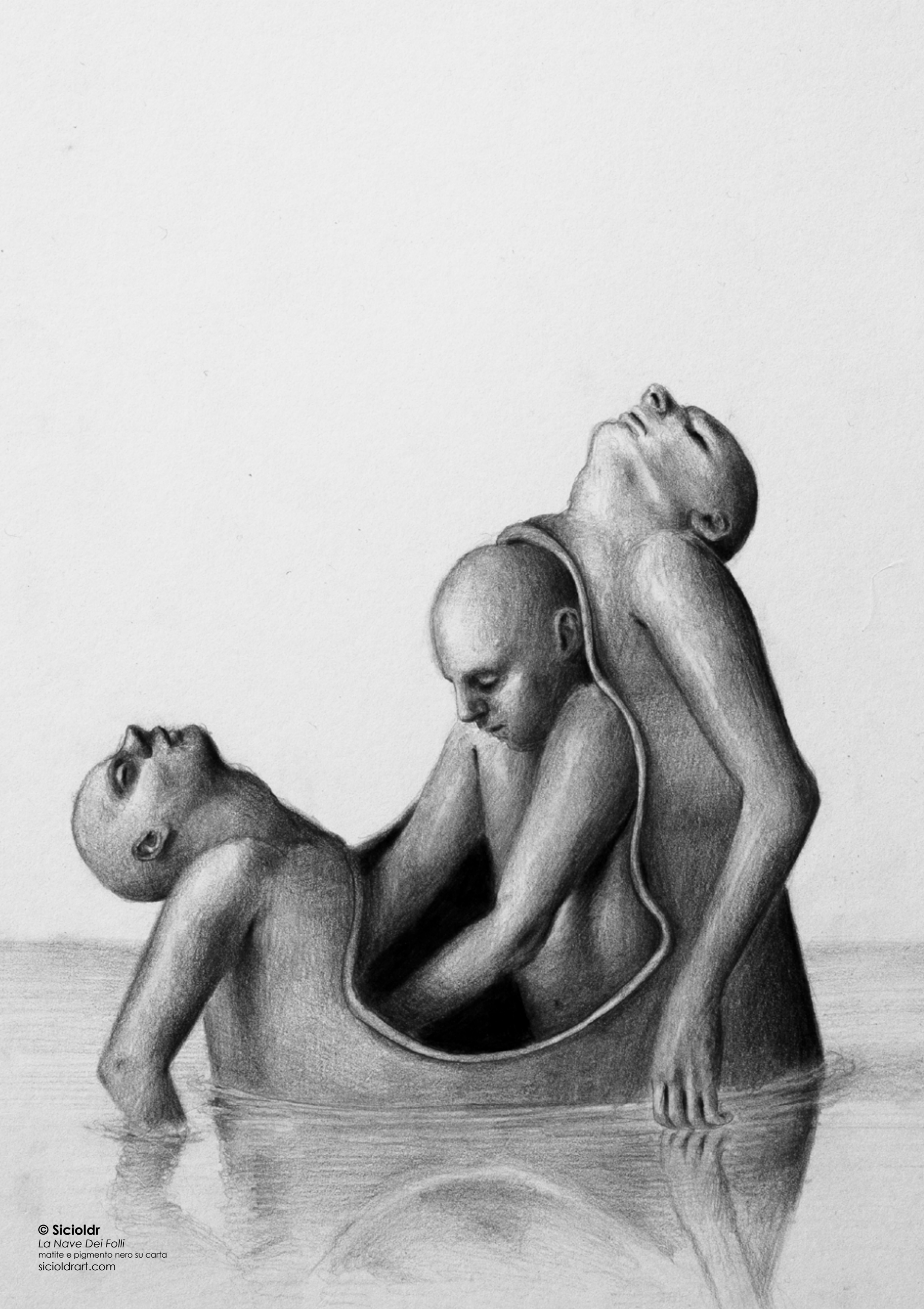
Appena apri gli occhi hai pochissimi secondi di limbo in cui sei fuori da te stesso, sospeso sul mondo.
As soon as you open your eyes, for a few seconds you float in a limbo, out of yourself, above the world.

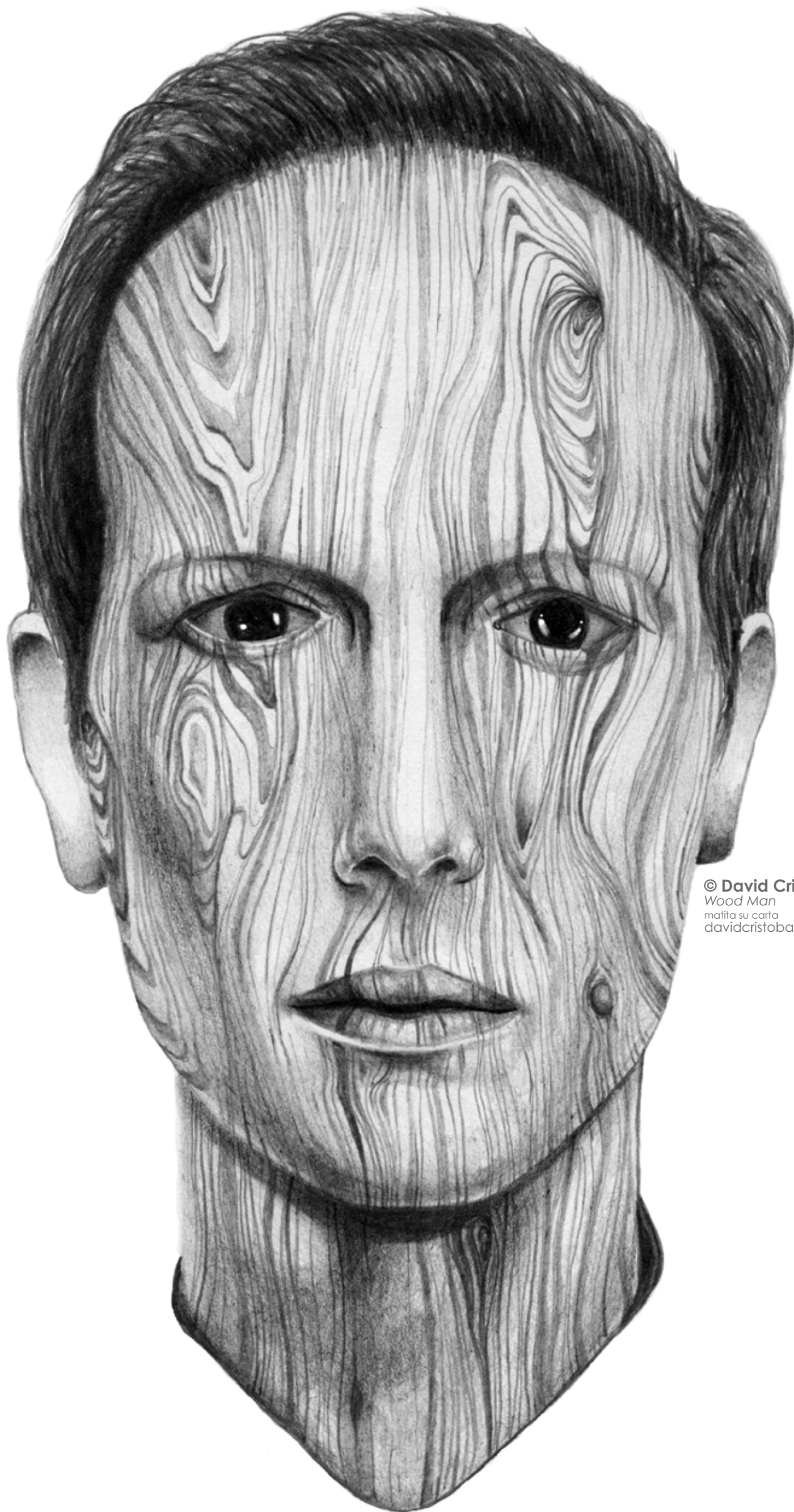
È il momento migliore della giornata, tutto appare meraviglioso, in uno stato di rilassatezza assoluta
This is the best moment of the day, everything seems wonderful, you are completely relaxed as when
simile a quello che si prova quando l'anestesia totale comincia a far effetto e il tavolo freddo della
general anaesthesia starts to work and the cold table of the operating theatre becomes a soft mattress
sala operatoria si trasforma in un morbido materasso di fiori profumati.
of sweet-smelling flowers.

Ma è un attimo, l'attimo prima è già l'attimo dopo e il momento peggiore è arrivato. Inizia a ricordare,
But it only lasts a moment, the moment before is already the moment after and the worst moment has come.
avverti una fitta di dolore lancinante e poi ricordi perché, come se la tua sofferenza scorresse dalle
You begin to remember, you feel a stab of pain and then you remember why, as if your suffering flowed from
vene alla mente. È terribile. La consapevolezza del tuo dolore, un istante dopo averlo dimenticato.
the veins to the mind. It is awful. The awareness of your pain, a moment after you have forgotten it.

Stamattina per me è stato così. Anche ieri e l'altro ieri. Sono anni che soffro, per le persone, per le
This is how I felt this morning. Like yesterday and the day before. I have been suffering for many years,
cose, per me, per la vita. E stamattina ho deciso di farlo. Sono mesi che ci penso, mesi che non
because of people, of things, of myself, of life. I decided to do it this morning. I have been thinking about
trovavo il coraggio. Ma oggi è tutto troppo forte e insostenibile. Ho deciso. Mi vesto, prendo le chiavi
it for months, but I wasn't brave enough. Today it is all too strong and unbearable. I have made up my
della macchina, arrivo all'autostrada più vicina e accosto in una piazzola di emergenza. Mi sbottono
mind. I get dressed, I take my car keys, reach the nearest motorway and pull over in an emergency
la camicetta e con un paio di forbici che ho nel cruscotto mi incido il petto. Lo apro, lo vedo, è lì
stopping area. I unbutton my shirt and with a pair of scissors that I keep in the glove compartment I cut
che batte forte. Il mio cuore. L'unica causa di tutto il dolore. Infilo le due mani e lo strappo. In un solo
my chest. I open it, I see it, it is there, leaping. My heart. The only cause of all the pain. I dive both hands
colpo, senza esitazioni. Continua a battere, apro la portiera e lo abbandono lì, vicino al guardrail.
inside and tear it out. At one go, without hesitation. It keeps on beating, I open the car door and leave it
Prendo ago e filo color carne e mi cucio il petto, mi riabbottono la camicetta, rimetto in moto e torno
there, close to the guard-rail. I take a needle and a flesh-coloured thread and sew up my chest, I button
a casa. Non sento niente. Non è meraviglioso e non è terribile. Non è. So di aver fatto la scelta giusta,
up my shirt, start the engine and go back home. I feel nothing. It isn't wonderful and it isn't awful. It isn't.
da ora in poi nessuno potrà ferirmi, neanche il mio pensiero, e l'unica cicatrice che avrò
I know I have made the right choice, now nobody will hurt me, not even my thinking, and my only scar
sarà quella sul mio petto.
will be the one on my chest.

Stamattina è già domattina, ho aperto gli occhi e il momento più bello e più brutto erano lo stesso
This morning is already tomorrow morning, I opened my eyes and the best and worst moment were the
momento, un momento identico a tutti gli altri. Non so come sto, non sento niente. Penso di alzarmi
same moment, the same as any other. I don't know how I feel, I don't feel anything. I am going to wake
per fare colazione, poi penso che mi alzerei per abitudine, non sento l'esigenza di farlo ma neanche
up and have breakfast, but I would wake up out of habit, I don't feel the need to do it nor the need
di non farlo. Sono completamente anestetizzata, non sento il tavolo freddo e nemmeno il materasso
not to do it. I am completely anaesthetized, I can't feel the cold table nor the mattress made of sweet-
di fiori profumati. Hanno suonato alla porta, ho aperto ma non c'era nessuno, ho guardato in basso,
smelling flowers. Someone rang the doorbell, I opened the door but there was nobody out there, I looked
avranno consegnato il giornale ho pensato, e invece ho visto lui. Ha l'affanno e qualche graffio. Batte
down – maybe it was the newspaper delivery – and I saw it instead. It is breathless and it has a few
lentamente. Non mi chiede spiegazioni, non mi chiede come sto. Non mi chiede permesso, entra e io
scrapes. It beats slowly. It doesn't ask for explanations, it doesn't ask me how I feel. It doesn't ask me for
lo lascio entrare. Il mio cuore. È tornato a casa.
permission, he gets in and I let it in. My heart. It is back home.





© David Cristóbal Lozano
Wood Man
matita su carta
davidcristobal.com



© Giuseppe Lama
In Tenebris (L'abbandono)
collage digitale
volcanodigital.co.uk

© Lilia Migliorisi
Per un impeto d'ala
fotografata con Canon G9
[flickr.com/photos/legumi](https://www.flickr.com/photos/legumi)



So che non c'entra nulla ma quando
la fotografai mi venne in mente questa
piccola poesia di Pascoli

I know that it has nothing to do with it but
when I took this picture, I immediately
thought of this little poem by Pascoli

La bicicletta

Mi parve d'udir nella siepe
la sveglia d'un querulo implume.
Un attimo... Intesi lo strepere
cupo del fiume.
Mi parve di scorgere un mare
dorato di tremule messi.
Un battito... Vidi un filare
di neri cipressi.
Mi parve di fendere il pianto
d'un lungo corteo di dolore.
Un palpito... M'erano accanto
le nozze e l'amore.
dlin... dlin...
Ancora echeggiavano i gridi
dell'innominabile folla;
che udivo stridire gli acridi
su l'umida zolla.
Mi disse parole sue brevi
qualcuno che arava nel piano:
tu, quando risposi, tenevi
la falce alla mano.
Io dissi un'alata parola,
fuggevole vergine, a te;
la intese una vecchia che sola
parlava con sé.
dlin... dlin...
Mia terra, mia labile strada,
sei tu che trascorri o son io?
Che importa? Ch'io venga o tu vada,
non è che un addio!
Ma bello è quest'impeto d'ala,
ma grata è l'ebbrezza del giorno.
Pur dolce è il riposo... Già cala
la notte: io ritorno.
La piccola lampada brilla
per mezzo all'oscura città.
Più lenta la piccola squilla
dà un palpito, e va...
dlin... dlin...

The bicycle


In the hedge I seemed to hear
the waking-up of a querulous plumeless bird.
An instant... I perceived the drear
din of the river.
I seemed to glimpse a golden sea
of quivering corn.
A beat... I saw a row
of black cypress trees.
I seemed to be piercing the weeping
of a long procession of pain.
A throb... Besides me
were marriage and love.
dlin... dlin...
They still echoed, the screams
of the unnameable crowd;
I heard the locusts chirp
on the wet clod.
He told me short words,
somebody who ploughed in the flat land:
when I answered, you held
the sickle in your hand.
I told a winged word,
fleeting virgin, to you;
an old and lonely woman heard it,
who was talking to herself.
dlin... dlin...
My land, my feeble road,
is it you that go or is it me?
Who cares? If it's me who come or you who go,
it is only a farewell!
But it is beautiful, this force of wing,
but it is grateful, the thrill of the day.
And yet sweet is the rest... The night
is falling: I come back.
The small lamp shines
in the middle of the gloomy town.
More slowly the little bell
gives a beat, and it goes...
dlin... dlin...



© Andrea Parisi - *Abandoned Distillery*, semplice scatto a singola esposizione, realizzato con lente fisheye e convertito successivamente in BW



© Tommaso Guermandi - *Ordine dimenticato*, fotografia digitale in bianco e nero



Ti aspetto e ogni giorno
I am waiting for you and each day
mi spengo poco per volta
I slowly fade away
e ho dimenticato il tuo volto.
and I have forgotten your face.
Mi chiedono se la mia disperazione
People ask me if my despair
sia pari alla tua assenza
equals your absence
no, è qualcosa di più:
no, it is something more:
è un gesto di morte fissa
it is a gesture of fixed death
che non ti so regalare.
that I can't offer you as a present.

Alda Merini
Clinica dell'abbandono
Giulio Einaudi Editore

Requested Portraits

Da dove cominciare con l'abbandono... perché è così difficile cominciare?

Where to begin with abandonment... why is it so hard to begin?

Per 2 mesi all'anno lavoro in questo posto, un orfanotrofio pieno di bambini abbandonati. Alcuni di loro hanno già passato più di quanto si possa immaginare... gli aspetti negativi del mondo vissuti direttamente sulla propria pelle. Così, indirettamente, io so qualcosa sul tema dell'abbandono.
Every year I work two months in this place, this orphanage full of abandoned children. Some of them have already lived through more than we can ever imagine... negative aspects of this world experienced at first hand. So, second-hand, I know something about the subject of abandonment.

Poi ho capito che cosa mi stava trattenendo, perché era così difficile iniziare a scrivere il pezzo. Avevo paura di soccombere alla pornografia dell'infelicità – era questo che mi bloccava. Un fenomeno così brutto ma al tempo stesso seducente. Sentirsi grati perché non è toccato a noi...
Then I realised what was holding me back, making it hard for me to begin writing this piece. It was the fear of succumbing to the pornography of misery – this is what was blocking me. Such an ugly but seductive phenomenon. To be grateful it didn't happen to us...

... l'orfanotrofio potrebbe essere un posto perfetto per documentare tutto questo. Una casa per bambini abbandonati. Non tutti abbandonati: forse la metà. Gli altri sono qui per molti, molti motivi... nessuno dei quali può dirsi valido o felice.
... this orphanage could be a very good place to document it all. A home for abandoned children. Not all abandoned: maybe half of them. The others are here for many, many reasons... none of which could be said to be great or happy.

So per certo che non voglio godere di questa infelicità: se loro non lo fanno, perché io dovrei? Questo è anche un posto felice. Perché l'abbandono non è necessariamente la fine del mondo. Lavoro con bambini e ragazzi e nonostante le tristi, e a volte tragiche, circostanze che li hanno portati qui, grazie a loro trovo spesso cose gioiose da fotografare.
I know for sure that I do not want to revel in this misery: they don't, then why should I? This is also a happy place. Because abandonment does not necessarily mean the end of the world. I work with children and young people and despite the sad, sometimes tragic, circumstances of these children's arrival I often find – because of them – joyous things to photograph.

Sì lo so che alcune di queste immagini sono dolci, fin troppo dolci, stucchevoli, dolci da far venire il diabete... ma è quello che vedo qui. Ed è bello ed è importante.
And, yes, I know some of these images are sweet, too sweet, saccharine, diabetes-inducing-sweet even... but this is what I see here. And it is beautiful and it is important.

Come ho già detto, la prima volta che sono venuta sapevo di non voler sguazzare nelle disgrazie degli altri. Questo mi ha spinto a usare la fotocamera con cautela.
As I said before, when I first came here I knew that I did not want to wallow in other people's misfortunes. This made me very wary of my own camera.

Scattare o non scattare, è sempre questo il GRANDE problema... a volte scelgo di non scattare la foto, MA il più delle volte sono gli stessi soggetti a chiedermi di farlo. Qui a tutti piace farsi fotografare...
To take or not to take the photograph, that is always the BIG question... and sometimes I don't take the shot, BUT more often than not I am asked to take it by the subjects themselves. Here everyone loves to be photographed...
Questi bambini si sentono abbandonati? Forse non ancora. Ma quando saranno cresciuti, quando potranno riflettere sulle cose, allora sì... certo. Ma non ci danno troppo peso: sono talmente impegnati a essere bambini, a sopravvivere, ridere, piangere, odiare, amare... le solite cose...
Do these children feel abandoned? Not yet maybe. But when they get older, when they can reflect upon things, then they will do... of course. But they don't dwell on this so much: they are too busy being children, surviving, laughing, crying, hating, loving... the usual stuff...

... e gli piace un sacco ballare. E quando ballano, lo fanno davvero con gioioso abbandono.
... and they really love to dance. And when they dance they truly do it with joyous abandon.

Margarita Vazquez Ponte

Margarita Vazquez Ponte è una visual artist scozzese/spagnola che lavora principalmente nel campo dell'arte socialmente responsabile. Collabora regolarmente con Cittadellarte – Fondazione Pistoletto e porta avanti un progetto a lungo termine per la realizzazione di laboratori artistici in India con il supporto della Fondazione Zegna presso l'ente di beneficenza Care and Share, India.
Margarita Vazquez Ponte is a Scottish/Spanish visual artist working mainly within the field of socially responsible art. She collaborates regularly with Cittadellarte – Fondazione Pistoletto and she carries on a long term project for the realization of art labs in India, supported by Fondazione Zegna at the Care and Share charitable trust, India.









Cinderello

Tornando a casa, ho svoltato a destra in Rue des Archives e ho imboccato rue Pastourelle.
As I was going back home, I turned right into Rue des Archives and entered rue Pastourelle.

O meglio, mi sono fatta imboccare da questa via, che nutre di cose il mio sguardo.

Or rather, I let the street enter me, feeding my eyes with things.

Ci sono edifici solidi e piegati dal tempo, finestre alte e giardini segreti.

There are strong buildings and buildings battered by time, high windows and secret gardens.

Poi ho incontrato due scarpe da uomo, forse un 44, abbandonate così come furono gli ultimi loro passi.
Then I came across two men's shoes, maybe size 9.5, left there like their last steps.

Mi sono fermata a guardarle.

I stopped and looked at them.

Non è mai l'esito di un abbandono a commuovermi, piuttosto l'atto compiuto

I am never moved by the outcome of abandon, but by the accomplished act

e la fine di un cammino.

and the end of a path.

Ora, mi chiedevo chi le avesse lasciate lì e perché.

I wondered who had left them there and why.

La fretta? La furia? La fuga?

Was it haste? Fury? An escape?

Quei mocassini bianchi, un po' da nostalgico di Saint Tropez,

Those white loafers, likely to belong to a nostalgic of Saint-Tropez,

stavano lì, immobili in un passo fantasma, con quell'aria triste da fine crociera.

were lying there, suspended motionless in a ghostly step, with a sad end-of-the-cruise air.

Rewind

Lei lo amava fortemente, lui anche.

She loved him passionately, he loved her too.

Si sono posseduti contro il 12 di rue Pastourelle con un'innegabile potenza e fluida

They had sex against 12, rue Pastourelle with undeniable strength and shifting acquiescence,

arrendevolezza, senza esitazione.

without hesitation.

Poi lei, lisciandosi il vestito sulle cosce, guarda in basso e cosa vede?

And then, smoothing her dress on her thighs, she looks down and what does she see?

Che lui calza dei mocassini da panfilo!

He's wearing a pair of boat loafers!

Oh, pensa, rimangiandosi l'orgasmo, io non avrei mai voluto godere in questo modo con un uomo

Oh, she thinks recanting her orgasm, I wish I didn't come like that with a man who's wearing

che porta dei mocassini bianchi!

white loafers!

L'uomo la guarda e, con un dito leggero, le toglie una ciocca umida dalla fronte e capisce

The man looks at her and gently brushes a lock of wet hair from her forehead, immediately

al volo.

understanding.

Le campane rintoccano la dodicesima ora e lui diventa improvvisamente lacero e confuso.

As the bells strike twelve, he suddenly becomes torn and confused.

Fugge nella notte e, per dimostrarle che le favole si possono cambiare, perde ben due

He scurries in the night and, to show her that you can change a fairy-tale's ending, he loses

scarpette.

as much as two slippers.

Così, su due piedi.

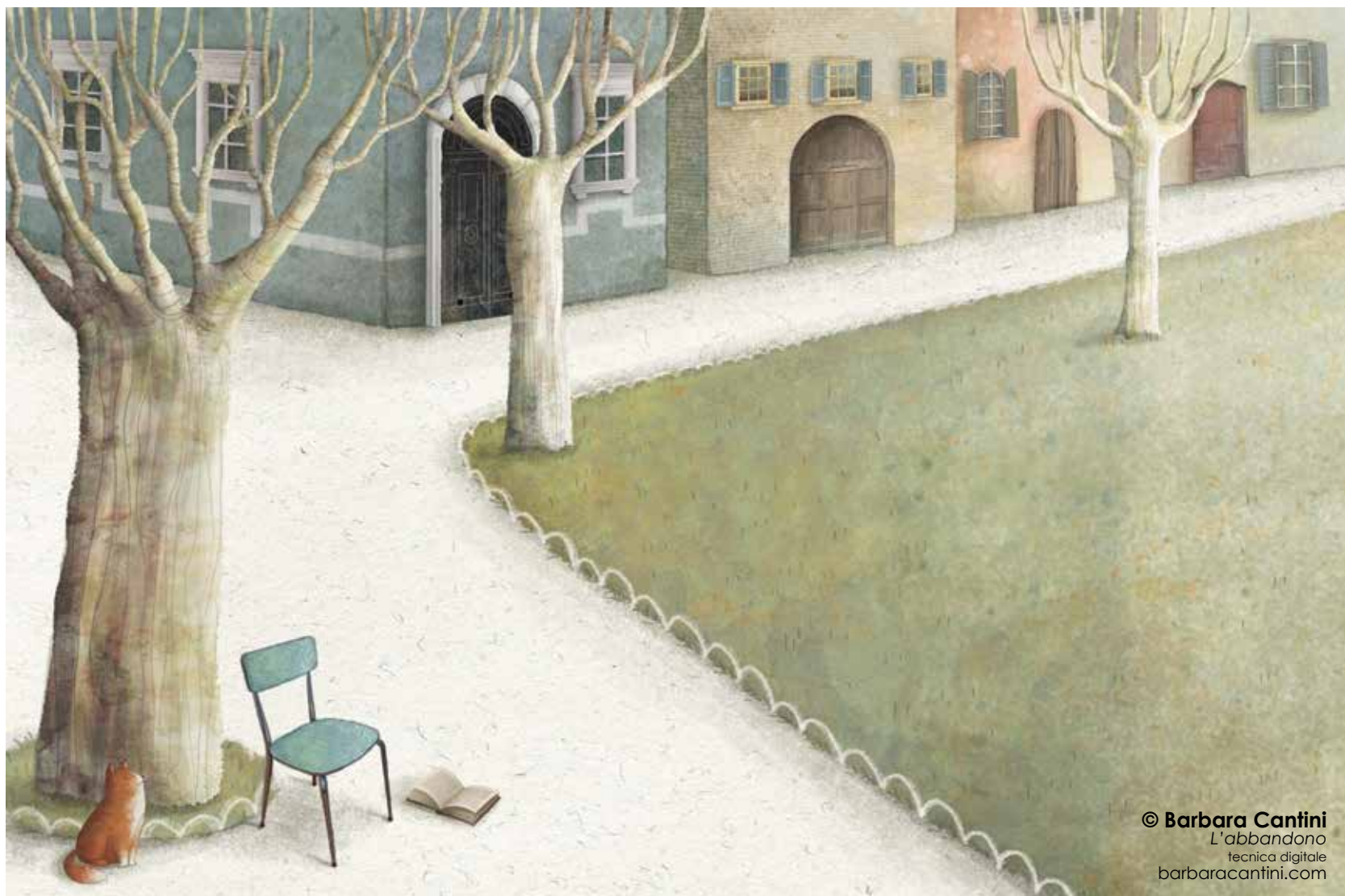
Like that, at her feet.



Che ci faccio qui? What am I doing here? by Cecilia Resio



© **Mariarosaria Stigliano**
Lady Bird - City
tecnica mista su tela
mariarosariastigliano.net



© **Barbara Cantini**
L'abbandono
tecnica digitale
barbaracantini.com

LA CASA / THE HOUSE

Lisa Biggi

Io sono la casa che voleva essere abitata,
I am the house that wanted to be inhabited,
il fuoco che voleva essere acceso,
the fire that wanted to be lighted,
la musica che voleva essere danzata.
the music that wanted to be danced.

Invece sono l'aria mai respirata,
I am the never breathed air instead,
la canzone muta,
the dumb song,
il gallo strozzato,
the strangled cock,
la promessa dimenticata.
the forgotten promise.

IL RICORDO / MEMORY

Lisa Biggi

Ascolta.

Listen.

In fondo al corridoio c'è una porta.
There is a door at the end of the corridor.

E dall'altra parte abita lui.

And he lives on the other side.

Avvicina l'orecchio.

Approach your ear.

Lo puoi sentire?

Can you hear it?

No. Non puoi più sentirlo.

No. You cannot hear it anymore.

Il suo canto è un lamento dolce, straziante.

His song is a sweet and heartbreaking moan.

Nessuno può sentirlo.

Nobody can hear it.

Che brutto posto quello in cui vivi,

You live in such a bad place,

disse al Ricordo il Disinganno.

Disillusion told Memory.





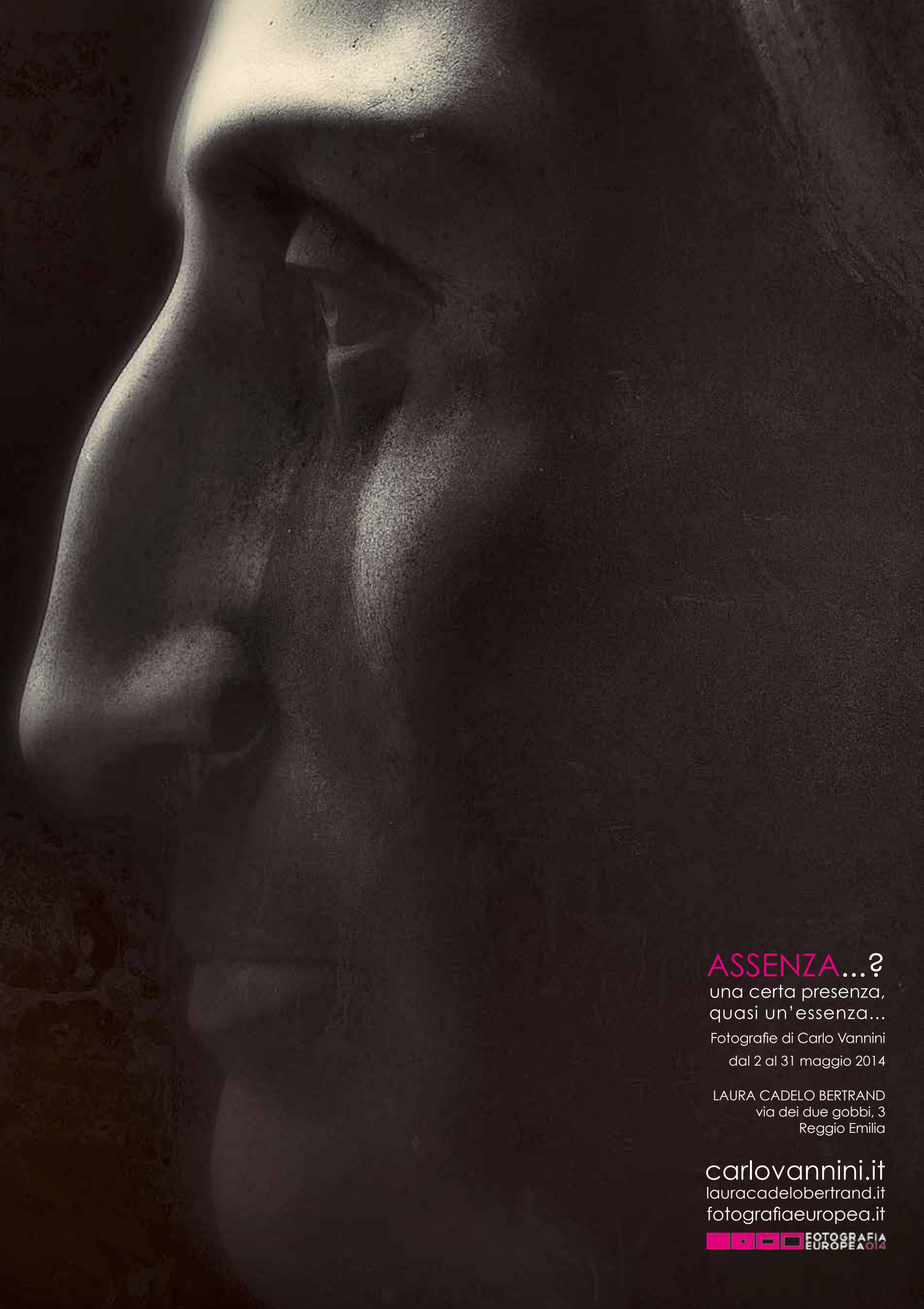
SENZAPAROLE

Roger Olmos
cartonato - 48 pp.
185x255 mm
ISBN: 9788857606934

*Noi non siamo gli unici esseri capaci di amore e odio,
gioia e tristezza, paura e disperazione.
E di sicuro non siamo gli unici animali
che possono provare dolore e sofferenza.
Attraverso immagini affascinanti,
SENZAPAROLE ci aiuta a ricordare
che abbiamo il dovere di rispettare
le creature meravigliose
con cui condividiamo il Pianeta.*

*We are not the only beings capable of love and hate,
joy and sorrow, fear and despair.
Certainly we are not the only animals
to experience pain and suffering.
Through intriguing drawings,
SENZAPAROLE (WORDLESS) helps us remember
that we ought to respect
the amazing creatures
with whom we share the Planet.*

Jane Goodall, Ph.D., DBE
Fondatrice del Jane Goodall Institute e Messaggero di Pace dell'ONU
Founder of the Jane Goodall Institute & UN Messenger of Peace



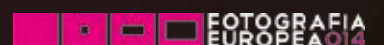
ASSENZA...?

una certa presenza,
quasi un'essenza...

Fotografie di Carlo Vannini
dal 2 al 31 maggio 2014

LAURA CADELO BERTRAND
via dei due gobbi, 3
Reggio Emilia

carlovannini.it
lauracadelobertrand.it
fotografiaeuropea.it





UBASUTE

Un uomo sale il ripido sentiero che porta verso la cima gelida di una montagna. La fatica gli arrossa il volto, procede ansimante, poiché sta portando sulle spalle un carico particolare: legata alla sua schiena c'è la vecchia madre, malata. Il vento freddo gli sferza il viso, ma lui non demorde - sa che ciò che sta per fare va fatto. Si inerpicherà fino al grande ghiacciaio, sull'altipiano oltre le nubi, dove le pietre sembrano lame di roccia e le correnti d'aria frustano impietose le lastre di neve indurita, e lì la abbandonerà.

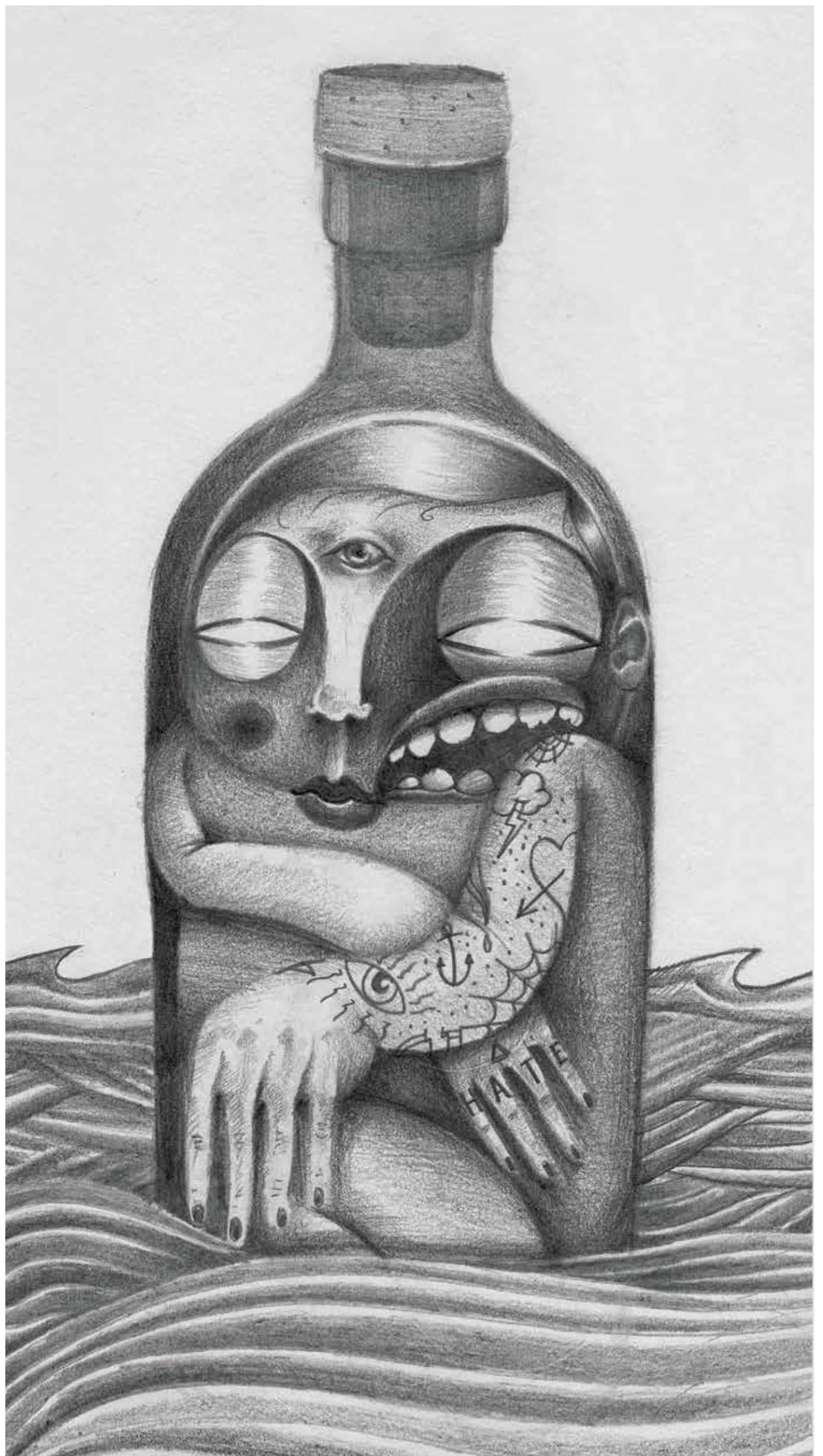
Quell'uomo ama sua madre, le deve tutto. Ma ormai è troppo vecchia, troppo malata. È diventata un peso morto, un inutile fardello per i figli che già faticano a sostenersi con il difficile lavoro nei campi. Così, seguendo la tradizione, ha deciso che è venuto il momento che sua madre muoia. I due procedono a rilento: a un certo punto passano sotto ad alcuni alberi le cui bacche stanno germogliando. La vecchia madre, che fino a quel momento sembrava assorta, allunga le braccia e coglie i germogli, se ne riempie le mani, le tasche. Arrivano infine sul ghiacciaio. Mentre il figlio cammina, l'anziana donna comincia a spargere i germogli, lasciando una lunga scia di boccioli sulla neve. Sorride. Dopo averla abbandonata, suo figlio potrà ritrovare facilmente la strada di casa.

Questa storia buddista si basa su un'antica leggenda orientale. Si racconta infatti che, in tempi remoti, in Giappone venisse praticato il cosiddetto *ubasute*. Consisteva nell'abbandono di un parente anziano o infermo: non essendo più in grado di offrire il proprio lavoro alla famiglia, diventato ormai un peso inutile, il vecchio veniva portato sulla cima di una montagna, oppure in un luogo ugualmente ostile e remoto, e lasciato lì a morire. Si dice anche che l'*ubasute* venisse talvolta ordinato dagli ufficiali feudali, e che fosse più comune durante i periodi di carestia.

L'*ubasute* ha ispirato nei secoli storie, poemi, *kōan*, allegorie, e anche il cinema ne è rimasto affascinato: le immagini in questo articolo sono tratte dallo splendido *La leggenda di Narayama* (1958), di Keisuke Kinoshita. Il remake di questo film, girato nel 1983 da Shohei Imamura, ha vinto la Palma d'Oro al Festival di Cannes. In *Goryeogjang* (1963), del coreano Kim Ki-young, il figlio decide invece di ribellarsi alla tradizione, e ritorna a casa con la madre.

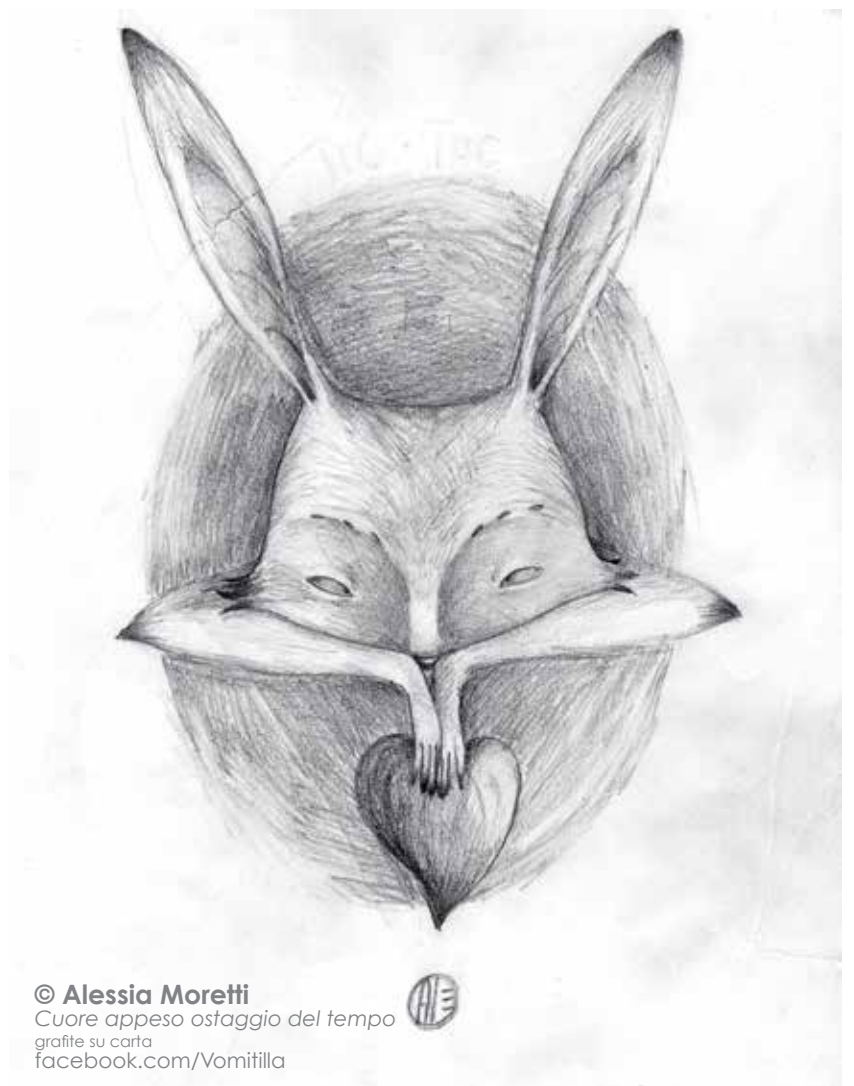
Si tratta soltanto di una leggenda, certo. Ma le leggende ci parlano di noi stessi, anche quando sono dolorose come questa. Ed è difficile non rimanerne toccati e turbati, oggi che la vecchiaia è diventata un tabù da occultare dietro le mura di un ospizio - la nostra moderna versione della montagna desolata.







© Eleonora Musoni
Casetta
tempera su cartoncino



© Alessia Moretti
Cuore appeso ostaggio del tempo
grafite su carta
facebook.com/Vomitilla



© Claudio Fabris
Scordato
inchiostro su carta



© Emanuela Pizzolla
I pensieri dell'asino
tecnica mista
matrupix.com

L'abbandono della domenica

Sunday abandon

La perdita della memoria è abbandono. Si abbandona e si è abbandonati. Non ci sei più e già ti manchi. L'abbandono è cosa dolorosa e struggente, è desolazione, incuria e degrado: lo temi in vita e così in morte e la sola idea di non essere ricordati fa male. L'annullamento, però, può essere vissuto in modi non necessariamente negativi. In senso fisico, per esempio, l'abbandono è rilassamento. È una resa al fluire naturale delle cose. Prima o poi ci si perde e si viene persi, lo puoi capire incrociando le file dei nomi incisi sulle lapidi in un cimitero. Il giusto luogo può dare una prospettiva diversa al dolore, alla perdita d'identità. Il cimitero di Staglieno, a Genova, si estende su una collina e, camminando fra le lapidi e le statue inghiottite dalla natura, ti inoltri fra identità perdute. Le sfiori in un pomeriggio domenicale struggente senza essere molesto. Intuisce quelle vite nelle statue scolpite chissà quando, chissà da chi, negli angeli imperiosi e nei mausolei. La bellezza malinconica negli sguardi erosi è ineludibile, le tombe invase dal muschio, la magnificenza che è stata pensata, ordinata e scolpita. Tutto questo è passato, ma forma un'atmosfera unica, viva. Ne sei coinvolto. C'è una pace in questo smarrirsi e senza volerlo intuisce che forse c'è un altro modo di abbandonarsi al mondo, di lasciarlo fluire nella morte. E forse anche nella vita. La natura, semplicemente, ha preso il sopravvento sui singoli, che siano celebrati dal mausoleo più grande o da una lapide con solo il nome sopra. Ormai le piante sono tutt'uno con la pietra. La perdita di identità, dei mille che sono stati, di milioni o miliardi di persone prima di noi, ci appartiene. Il lutto e l'abbandono come li pensiamo normalmente, quella perdita incolmabile che ci spaventa, qui esprimono verità e bellezza. Alcuni luoghi fanno da catalizzatori di sensazioni e realizzano, nel senso che rendono reali, quasi tangibili, i concetti più astratti. Sì, ci perderemo. Prima o poi verremo dimenticati, lo fanno anche i più famosi, i più sicuri di sé. Ma la lotta per esserci a ogni costo qui si è ormai consumata. Il verde ha vinto sulla pietra, sui nomi, sulla volontà scolpita in statue che ormai sono parte struggente del paesaggio. Questa sensazione dal sapore vagamente buddista in questo verde non è filosofia orientale ma un sollievo – una consapevolezza che possiamo provare a portarci a casa.

È questo il consiglio del Salone del Lutto. Un pomeriggio all'aperto. Cambiare prospettiva. E magari, per un po', abbandonarsi dolcemente alle sensazioni.

Salutate l'angelo di Monteverde, se lo incrociate.
Greet the Monteverde angel, if you happen to meet him.

E passate oltre.
And go ahead.

Salone del Lutto (o SdL)
salonedellutto.wordpress.com
facebook.com/SaloneDelLutto





© Valentina Fontanella
senza titolo
fotografia
susanita.it

susanita.it

BIBLIOLIBRÒ



"Nemmeno il gelo ci fermerà". Un'adorabile apetta blu elettrico, l'unico mezzo motorizzato di cui l'Italia dovrebbe andare veramente fiera, e "Not even the ice is going to stop us". A lovely little electric blue Apeca, the only motor vehicle of which Italy should be really proud, and una donna mediterranea imbacuccata in un cappotto marrone con un libro in mano e un sorriso. Così ho conosciuto Bibliolibrò e Valentina a Mediterranean woman wrapped up in a brown coat holding a book in her hand and smiling. This is how I met Bibliolibrò and her maker, Rizzi, la sua creatrice. Con i capelli folti e scarmigliati, gli occhi grandi e scuri, è una Anna Magnani in piena regola, che con il vento tra i Valentina Rizzi. With her thick and ruffled hair, her big and dark eyes, she is a perfect Anna Magnani, who, with the wind in the hair, her harsh and capelli, lo sguardo duro e penetrante, e un sorriso, affronta qualsiasi situazione pur di uscire a vendere i suoi libri illustrati. Mi ha riportato sul piercing gaze and a smile, confronts any situation in order to go out and sell her illustrated books. She brought me back to my childhood, to those mio divano da piccola la domenica pomeriggio, insieme ai miei genitori, a guardare i vecchi film italiani in bianco e nero, che mostravano Sunday afternoons when I used to sit on the sofa with my parents and watch old Italian black and white movies portraying a country which was not un'Italia non ancora vittima dell'immagine e dove la bellezza era data dal sapore intenso della vita. Il sole. L'odore dei pini mediterranei. victim of appearances yet and where beauty was born from the intense flavour of life. The sun. The scent of Mediterranean pine trees. The fragrance Il profumo della pizza o degli spaghetti fumanti. Il sapore di un bicchiere di vino rosso in bocca. Un fazzoletto di cotone bianco ad asciugare la of pizza or of piping hot spaghetti. The taste of a glass of red wine in your mouth. A white cotton handkerchief mopping the forehead of those beautiful fronte di quei divi belli ma reali. E il rumore... tante risate, urla, esclamazioni. but real movie stars. And the noise... so many laughs, screams, cries.

Ho iniziato così a seguire le peripezie dell'apetta, come la chiama Valentina, fino a invitarla a Modena a raccontarmi la sua storia. So I started to follow the vicissitudes of the little Apeca, the 'apetta' (little bee) as Valentina calls it, until I invited her to Modena to listen to her story. Bibliolibrò, l'apetta, ronza a 40 chilometri orari al massimo, ha il colore del blu più intenso del cielo. Itinerante, ambulante, si aggira tra Ostia e Bibliolibrò, the little Apeca, buzzes at 40 km/h speed max, its colour is the most vivid blue of the sky. Touring and itinerant, it travels around Ostia and its dintorni promuovendo libri illustrati e creando situazioni divertenti, ricreative, teatrali e romanzesche tra libri e bambini. surroundings in order to promote illustrated books – creating amusing, recreational, dramatic and fictional situations that involve books and children. Nata come progetto per essere satellite, richiamo per clienti, figlia e quindi aiuto per una libreria in agonia, si è ritrovata a essere orfana alla This project was started to be a satellite, an attraction for clients, a daughter and therefore a help for an agonizing bookshop. Orphan at birth – nascita – la libreria ha chiuso i suoi occhi per sempre – e a dover imparare il duro mestiere del libraio per strada. the bookshop has now closed its eyes forever – it had to learn the hard job of the street bookseller.

"Perché vede Signorì... se lei vendesse i carciofi sarebbe più facile – le dice il vigile – accosta, una cassetta di carciofi e prende i soldi, un'altra "Because you know, miss ... if you sold artichokes, it would be easier – a traffic warden once told her – you pull in, a box of artichokes and you cassetta di carciofi e prende i soldi, e in venti minuti ha finito le cassette e se ne va... ma lei vende libri! Signorì! E i libri si sfogliano! La gente se take the money, another box of artichokes and you take the money. In twenty minutes you have run out of boxes and you go home... but you ferma e i minuti passano! E me diventa occupazione di suolo pubblico... dia retta a me, Signorì, era meglio se vendeva i carciofi" mi racconta sell books! Miss! And books are made to be browsed through! People stop and minutes go by! This is occupation of public soil... listen to me, Valentina ridendo. Miss, it would be better to sell artichokes" Valentina tells me, laughing.

Sarebbe meglio sì, ma Valentina nei libri ci crede, ne ha anche scritti. Attrice, scrittrice, ideatrice di qualsiasi cosa in pochi secondi, è una Yes, it would be better, but Valentina believes in books, she has even written some of them. Actress, writer, inventor of anything in a few mente attiva e pensante, energica e sognante. Aperta. seconds, she has a thinking and active, energetic and dreaming mind. An open mind.

Annaffia vasi di cultura il giorno delle Librerie in fiore. Monta set fotografici dal gommista che deve riaccomodare l'apetta coinvolgendoli She waters vases of culture on the day of Librerie in fiore. She arranges a photographic set at the tyre repairer's where she brought her little Apeca and tutti in un panorama di ruote e libri illustrati. Stende fazzoletti sul marciapiede o sui muretti o sulle scalinate della chiesa improvvisando un red involves everybody in a landscape of tyres and books. She lays handkerchiefs on the pavement, on low walls or on the staircase of a church and rustles up carpet dove appoggia i suoi tesori per richiamare il pubblico. Per far ridere grandi e piccini. Ma ecco che dopo venti minuti deve smontare e a red carpet where she puts her treasures to attract an audience. To make adults and children laugh. But after twenty minutes she has to remove everything risalire sul mezzo. Deve sloggiare, come i venditori extracomunitari di borse e altri articoli, fare il giro dell'isolato per preservare la forma di fronte and get back on the vehicle. She has to clear out, like an illegal seller of bags or other goods, she has to drive around the block in order to keep up the all'ordine pubblico, per non essere, oltre che idealista e inguaribile sognatrice, anche illegale occupatrice di suolo pubblico. appearances in front of the public order, otherwise she wouldn't be just an idealist and an incorrigible dreamer, but also an illegal occupier of public soil.

Ridiamo insieme, ancora e ancora, mentre si agita in giro per la mia cucina, e mi racconta, e immagino l'apetta che fa il giro dell'isolato
We laugh together, again and again, as she moves around my kitchen and tells me about herself, and I imagine the little Apecar turning
fischiettando mentre il vigile fa la sua passeggiata di ordinanza, e tutti i libretti e libriccini colorati che traballano e clandestini in silenzio
around the block and whistling while the traffic warden takes his statutory walk, and all the coloured little books and booklets totter, furtively
attendono la nuova destinazione, con gli occhi grandi e spalancati come quelli di Valentina, incerti sul loro avvenire. Ora comunque
and quietly waiting for their new destination, with eyes as big and round as those of Valentina. However, things are getting easier now, she
è più facile, ha fatto amicizia con altri commercianti, qualche vigile la vede e sorride e continua a pensare che farebbe meglio a vendere
has made friends with other traders, some traffic wardens smile when they see her, still thinking that girl would better sell artichokes but she is
i carciofi ma quella si è fissata... una storia avventurosa la sua, fatta di semplicità quotidiana e di tanta realtà che in modo comico, quasi
obsessed, you know ... hers is an adventurous story, made of daily simplicity and a lot of reality, which – in a comical and almost absurd way –
assurdo ci dà l'esatto profilo della nostra società e della cultura.
paints a perfect portrait of our society and culture.

Bibliolibrò ha i remi in caso di alluvioni, e ali per i precipizi. Risplende sotto il sole e riprende vigore come una pianta dopo la pioggia. Niente
Bibliolibrò is equipped with oars in case of floods, and wings for precipices. It shines under the sun and revives like a plant after the rain. Nothing
e nessuno la può distruggere. Si ciba di sorrisi. E di cultura. Di colori e di storie. E anche se non ha la protezione che le spetta da parte di chi
and nobody can destroy it. It feeds on smiles. And culture. On colours and stories. And even if it doesn't receive the protection it deserves
gestisce la cultura in Italia – perché si pensa che vendere libri da ambulante sia come vendere carciofi, anzi peggio! – a lei, Bibliolibrò, non
from those who manage culture in Italy – since people think that selling books on the street is the same as selling artichokes, or even worse! – it
importa. Sterminatrice dell'idiozia non conosce ostacoli. Dovrebbe essere invitata a sostare nelle principali piazze di questo paese.
doesn't care. Exterminator of stupidity, Bibliolibrò knows no obstacles. It should be invited to stand in the main squares of our country.

Dovrebbe essere invitata a riprodursi, a figliare e popolare questa terra baciata da sempre dal sole.
It should be invited to reproduce, to have children and people this land which has always been kissed by the sun.

Mi piacerebbe immaginare un domani in cui Bibliolibrò canticchiando passa per le strade e tutti i bambini lasciano i giochi per cinque minuti
I would like to imagine a future in which Bibliolibrò goes humming through the streets and all the children leave their toys for five minutes, go
per andarle incontro e ascoltare una bella favola o dire OHHH in coro di fronte a una bella illustrazione.
towards it and listen to a nice fairy-tale saying OHHH at once in front of a beautiful illustration.

Ma non sono preoccupata, guardo Valentina appostata dietro le sbarre del mio stendino per i panni, che impugnando *Vita da cani*, sorride
But I am not worried, I look at Valentina standing behind the bars of my clothes-horse. She is holding Vita da cani in her hands, with an evil,
malefica come Cattivik e nel suo sguardo vedo una lucina che promette nuove idee per sconfiggere l'ignoranza.
Cattivik-like smile on her face and in her eyes I can spot a little light that promises new ideas to defeat ignorance.



EXTRACORPOREA

Viaggio intorno alla macchina uomo/ A journey around the human machine



© Vania Barbato
Ventre nero

Una rassegna che ha presentato i lavori
An exposition of the works of ten students

di dieci allievi dei corsi di Illustrazione e
attending the courses of Illustration and

Fumetto dell'Accademia di Belle Arti
Comics at the Academy of Fine Arts in

di Bologna in contemporanea con la
Bologna took place during the Bologna

Bologna Children's Book Fair (marzo
Children's Book Fair (March 2014), within

2014), realizzata in seno all'esposizione
the "Gunther von Hagen's BODY WORLDS"

"Gunther von Hagen's BODY WORLDS".
exhibition. Students who participated in

Hanno partecipato gli allievi: Vania
the exposition: Vania Barbato, Giuseppe

Barbato, Giuseppe Bertozzi, Marcantonio
Bertozzi, Marcantonio Bianco, Nicola Di

Bianco, Nicola Di Benedetto, Ettore
Benedetto, Ettore Dicorato, Maurizio La

Dicorato, Maurizio La Cavalla, Fabio
Cavalla, Fabio Manucci, Giovanni Pota,

Manucci, Giovanni Pota, Fabio e Pietro
Fabio and Pietro Solari. The project was

Solari. Progetto coordinato dai docenti
organized by Professors Octavia Monaco

Octavia Monaco e Luigi Raffaelli, Onofrio
and Luigi Raffaelli, Onofrio Catacchio, Otto

Catacchio, Otto Gabos (aka Mario
Gabos (aka Mario Rivelli), Enrico Fornaroli

Rivelli), Enrico Fornaroli e curato da Olga
and managed by Olga Bachschmidt, in

Bachschmidt, realizzato in collaborazione
collaboration with Logos edizioni

con Logos edizioni e lo sponsor tecnico
and the technical sponsor

Winsor & Newton.
Winsor & Newton.

PERLAGE
GRANDI EVENTI

Gunther von Hagens'
BODY WORLDS
La Mostra Originale

 WINSOR
& NEWTON

Logos
edizioni

"I corpi plastinati della mostra BODY WORLDS compiono gesti, si muovono da fermi, si mostrano per quello che sono fuori e si rivelano per quello che sono dentro. Un'esplosione di forme spesso ignote ai più che si delineano nella perfezione della materia. Sono corpi di persone e di alcuni animali un tempo viventi e che ora si raccontano.
The plastinated bodies of the BODY WORLDS exhibition make gestures, they move in spite of being motionless, showing their outer appearance and revealing their inner one. An explosion of shapes often unknown to most people, which emerge in the perfection of matter. These bodies belong to people and some animals that were once alive and are now here to tell their story.

Tavole e disegni in bianco e nero testimoniano l'ispirazione che il corpo umano e la meraviglia dell'anatomia suscitano nei giovani artisti di oggi. Sono stati scelti strumenti da disegno semplici, quelli classici. I più difficili da controllare ma anche i più intimi, come del resto sono intimi lo studio, l'approccio e quindi il dialogo con i soggetti che si raccontano.
Black and white plates and drawings testify the inspiration aroused in contemporary young artists by the human body and the wonders of anatomy. Traditional and simple drawing tools have been chosen, the most difficult to control but also the most intimate, as intimate as the study, the approach and therefore the dialogue with the subjects that tell their own story.

La rinuncia al colore è diventata una scelta ponderata che permette di concentrarsi sul rigore del disegno nero su fondo bianco, in un gioco di contrasti che affiora nella sua brillantezza in mezzo alla composizione coreografica della mostra.
Renouncing the use of colour has become a well-considered choice in order to concentrate on the rigour of the black drawing on a white background, in a game of contrasts that emerges in its brightness within the choreographic structure of the exhibition.

Il racconto viaggia attraverso i labirinti simbolici, attraverso la mutazione della carne in macchina, del corpo che si fa design, che si scompone in frenetiche progressioni cinetiche e che svela e ricorda chi era stato da vivo."
The tale is told through symbolic labyrinths, through the transformation of flesh into machine, the body that becomes design, that is disassembled in frenzied kinetic progressions and reminds us of who it was when it was alive."

© Lucy Clink
Tree in Crete (Albero a Creta)
intaglio, inchiostro su legno
lucyclink.net



RITRATTI | 13.05 LUCY
25.05 CLINK
2014

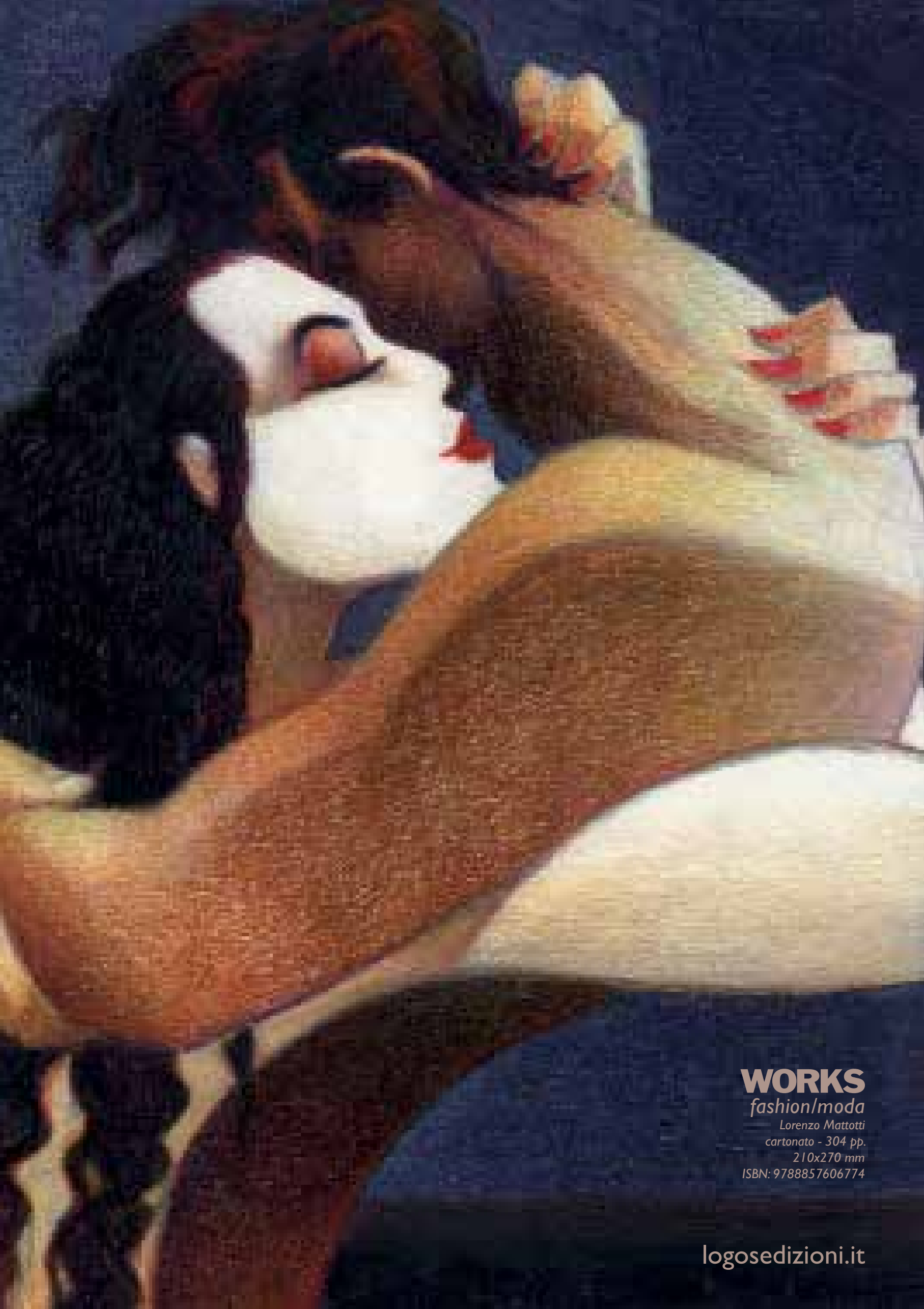
© Susan Moore
Ritratto tempo
olio su legno
susan-moore.com



SUSAN MOORE 13.05 OLTRE-
6 PM ZING
9 PM

spazio ^{quadro}a
arte architettura
Via Luigi Calamatta 29, 00193 Roma - tel.: +39 06 60671083





WORKS
fashion/moda

Lorenzo Mattotti

cartonato - 304 pp.

210x270 mm

ISBN: 9788857606774

logosedizioni.it

POEMATA

versi contemporanei

a cura di Francesca Del Moro

Scegli me fra i tuoi re
un vortice ci avvolgerà
ti prenderò, se mi vuoi
danzammo in due,
lei se ne andò ed io ora
ho i ricordi chiusi in te
la tristezza dentro me
tra due mani, le mie

Cieli Neri / Black Skies
Bluvertigo

Choose me among your kings
a vortex will wrap us up
I will take you, if you want me
we danced together,
she is gone and now I
have my memories locked inside you
the sadness inside myself
in two hands, that are mine

Quando si tratta di amore, la parola 'abbandono' oscilla tra molteplici significati: il polo positivo dell'arrendersi al sentimento e alla passione, e quello negativo, del lasciarsi e/o abbandonarsi al dolore. Nella canzone dei Bluvertigo, i due sensi travalicano l'uno nell'altro, mischiando i propri confini: la tristezza e i ricordi che nascono da un addio sfociano nel desiderio di farsi coinvolgere appieno da un nuovo rapporto. Lette in un certo ordine, invece, le quattro poesie qui presentate sembrano scandire in modo lineare il mutare del significato del termine 'abbandono' lungo il percorso di una storia d'amore. Con un'inquadratura dal basso, Miriam Bruni fotografa il ricordo del momento che scatena l'accendersi della passione, quando l'abbandono in a low angle view, Miriam Bruni captures the memory of the moment that unleashes passion, when abandon means to fly up in the sky, to be è un librarsi verso il cielo, una completa esposizione alla luce. Nella poesia di Sonia Lambertini, l'unione erotica funge da appiglio contro il rischio di completamente exposed to light. In the poem by Sonia Lambertini, sexual intercourse works as a hold against the risk of falling into an abyss that appears cadere in un baratro che appare ambivalente: potrebbe coincidere con l'abbandono del sentimento, vale a dire l'incapacità di sentire, o l'abbandono al ambivalent: it could coincide with the abandon of feelings, i.e. the incapability of feeling, or the abandon to feelings, which makes us precipitate in sentimento, il precipitare in una passione folle. Con leggerezza Silvia Secco accetta la fine di una storia: ironicamente riconosce l'inconsistenza di quanto an insane passion. Silvia Secco light-heartedly accepts the end of a story: she ironically acknowledges the inconsistency of what she has lost and ha perduto e ne prende commiato con un gesto quasi magico, fiabesco. Molto forte è invece l'immagine di dissolvimento che dipinge Silvia Rosa: nella says it goodbye with an almost magical, fairy-tale gesture. A very powerful image of dissolution is painted by Silvia Rosa: in the cup of bitter coffee tazza di caffè amaro che tiene tra le mani il suo viso sembra liquefarsi come un orologio di Dalí, materializzando alla perfezione l'abbandonarsi al dolore che è conseguenza di un abbandono. of being abandoned.



Claudia Zironi,
Il tempo dell'esistenza
Marco Saja Edizioni, 2012

*"La luna cola occhiature cattive
"The moon pours evil looks
sull'ultimo ubriaco
on the last drunkard
teneramente
tenderly
romanticamente
romantically
abbracciato a un lampione
embracing a street lamp
con un coltello nello stomaco"
with a knife in his stomach"*

Al "tempo dell'esistenza" si aggrappa Claudia Zironi con i suoi versi che sembrano ondeggiare come bandiere costantemente a rischio di essere strappate dal vento, "autista e scultore" di nubi. Accarezzate soprattutto negli splendidi haiku, dominano il paesaggio irlandese e impostano il senso del viaggio, catturando and sculptor" of clouds. Tenderly celebrated especially in the wonderful haikus, the clouds look over the Irish landscape and establish the meaning of the lo sguardo che, dopo ogni nuova scoperta, avverte il desiderio di sollevarsi. Le nubi continuano a scorrere su tutte le scene, appassionate e vivide, che le poesie journey, attracting the eyes that, after each new discovery, feel the urge to look up. The clouds continue to flow over all the passionate and lively scenes that proiettano come spezzoni del film della vita attingendo a tutti i possibili registri del linguaggio. Mutevoli, inconsistenti e in transito, si fanno simbolo della the poems project one after the other like fragments of the movie of life, drawing from all possible linguistic registers. Changeable, intangible and in transit, natura effimera del nostro passaggio terreno, affiancandosi ad altre immagini delicate (la carezza d'alga del mare, la polvere impalpabile, il riflesso spento they symbolize the ephemeral nature of our earthly journey, alongside other images, both delicate (the seaweed caress of the sea, the impalpable dust, the negli occhi, la cenere che si disperde nel vento) e ad altre più crude (i vermi nella terra bagnata che attendono il poeta, il proprio capo reciso appeso a una extinguished reflection in the eyes, the ashes scattered in the wind) and harsh (the worms in the wet ground that are waiting for the poet, the head hanging ragnatela tra mosche nere in preda agli spasmi). C'è sempre un ostinato tendere la mano verso qualcosa che sfugge: i ricordi, i sogni, la propria giovinezza from a spider web among spasming black flies). The poet stubbornly reaches out her hand towards something that escapes her: memories, dreams, her own perseguitata dal respiro di vecchia e insidiata dallo specchio. L'esistenza è nominata a più riprese per essere messa in discussione – si parla di sospensione di youth dogged by an old woman's breath and snared by the mirror. Existence is repeatedly mentioned but only to be questioned – some poems deal with the esistenza, di una prossima esistenza a cui rimandare il proprio vivere – o per rovesciarsi nel suo contrario: l'inesistenza e la morte. In fondo morire è "l'azione suspension of existence, with the possibility of postponing one's life to a next existence – or to be turned into its opposite: non-existence and death. To die is più naturale / intrapresa dopo la nascita / che ci accompagna per tutta la vita". Il tempo avanza implacabile, come suggeriscono i titoli delle sezioni (La vita è "the most natural action / undertaken after birth / that accompanies us through our whole life". Time relentlessly moves ahead, as suggested by the section un attimo o un concatenarsi di attimi nell'eternità dell'inesistenza terrena; Sono ormai talmente abituata al tempo che riesco a vederne lo scorrere in titles (Life is an instant or a concatenation of instants in the eternity of earthly non-existence; I am so used to time that I can see it flowing ahead) but avanti) ma la sua corsa incontra una resistenza in alcuni titoli quali "Fame di emozioni", "Carcerata che sogna la libertà" e in versi che condensano lo slancio its race is resisted by the titles of a few poems such as "Hunger for emotions", "Prisoner dreaming of freedom" and verses that condense the vital force and vitale e la passione di cui è intrisa la raccolta: "Se tanto ho sofferto e tanto amo e tanto ho lottato e tanto / combatto con la cinghia tra i denti ogni giorno". the passion that permeates the collection: "If I suffered so much and I love so much and I struggled so much and I fight / so much with a belt between my Con la morte si ingaggia una lotta che non può nascere se non da un profondo amore per la vita che, sconfitta dal tempo, come avverte una voce fuori dal teeth every day". With death the poet engages in a struggle that is undoubtedly due to a deep love for life, which – won by time, as a discordant voice tells in coro ascoltata in un pub in Irlanda, può trovare nell'arte la propria rivincita. a pub in Ireland – can be revenged by art.

Miriam Bruni
Era così altissimo
It was so very high
che più nessuna cosa
that nothing could
poteva fargli ombra
shade it no more

Petto nudo in pieno sole
Naked chest in full sun
non se l'aspettava
she didn't expect it,
le hai bucato il cuore
you pierced her heart

Silvia Rosa
Mi colano gli occhi
My eyes are dripping
Mi colano gli occhi
My eyes are dripping
in questa tazza di caffè amaro,
in this cup of bitter coffee,
gli occhi con tutte le parole
the eyes with all the words
che dicono occhi e tazza e caffè amaro,
that say eyes and cup and bitter coffee,
con tutte e due le mani
with both hands
che stringono la tazza e sfiorano le labbra
holding the cup and brushing the lips
e vedono nel nero liquido di quest'alba
and seeing in the liquid blackness of this dawn
gli occhi galleggiare come due pesci morti
the eyes float like two dead fishes
in una pozza d'acqua sporca,
in a puddle of dirty water,
e la bocca appesa al bordo della tazza
and the mouth hanging from the edge of the cup
si affaccia al vuoto e inghiotte nero
leans forward towards the void and swallows blackness
alba mani e occhi, e quando inghiotte
dawn hands and eyes, and when it swallows
gli occhi, tace
the eyes, it falls silent.

Sonia Lambertini
Credo nella carne
I believe in flesh
e nell'incontro, d'ossa
and the meeting, of bones
allo sfregamento
at the friction
rumore secco
sharp noise
al legame, chimico
at the chemical bond
Esiste il baratro
The abyss exists
e lì ci affacciamo
and there we lean forward
stretti, un po' alla terra
clinging, partly to the ground
su cui ci amiamo
where we make love,
e un po' alle natiche
partly to the buttocks
ai seni
to the breasts
che l'importante è sentire.
cause the main thing is to feel.

Silvia Secco
Addio del niente
Goodbye to nothing
Nel vuoto dell'assenza
In the void of absence
contemplo un niente tra le mani:
I gaze on a nothing in my hands:
il tuo belniente abbandonato
your abandoned nothing-at-all
al punto di partenza.
at the starting point.
Pazienza. Allargo i palmi.
Never mind. I separate my palms.
Lo lascio cadere giù.
I let it fall.

Inspiro e soffio:
I breathe in and blow:
niente più.
there's nothing left.



© Simone Miri
Ricordi come nuvole
matita su carta e digitale
flickr.com/photos/zimo_zimo



© Anna Paolini
Prematuro
acquerello ed ink
n-a-p-a-o.blogspot.it



© **Giorgio Finamore**
L'abbandon / Abbandroide
matita, editing e pittura digitale
giorgiofinamore.com

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE TUTTI COLORO CHE CI HANNO AIUTATO A REALIZZARE QUESTO NUMERO, IN PARTICOLARE TUTTI GLI ISCRITTI ALLA PAGINA FACEBOOK DI ILLUSTRATI CHE HANNO FORNITO TESTI E ILLUSTRAZIONI E CHE QUOTIDIANAMENTE CI SOSTENGONO. WE WOULD LIKE TO THANK ALL THE PEOPLE WHO HAVE HELPED US TO CREATE THIS ISSUE, ESPECIALLY THE FANS OF ILLUSTRATI ON FACEBOOK, FOR THEIR COLLABORATION, FOR SUPPLYING TEXTS AND ILLUSTRATIONS AND FOR SUPPORTING US DAY AFTER DAY.

GRAZIE! Bizzarro Bazar, Cecilia Resio, Poemata, Valentina Fontanella e Salone Del Lutto. Tutte le Librerie e Associazioni culturali che ci distribuiscono.

Date e modalità per le selezioni dei prossimi numeri: <https://www.facebook.com/notes/illustrati/illustrati-2014-selezioni-date-/10151949559652692>
Deadlines and procedures for future issues' selections: <https://www.facebook.com/notes/illustrati/illustrati-2014-all-the-selezions-release-dates/10151966746437692>

Per qualunque informazione relativa a dove trovare la rivista, come richiederla per distribuirla, per scaricare o sfogliare tutti i numeri gratuitamente:
For any information about where to find the magazine, how to request it and distribute it, and to download or leaf through all the issues for free:

<http://www.libri.it/index.php?route=logosedizioni/rivista>

Responsabile di progetto: Lina Vergara Huilcamán, illustrati@logos.info - Impaginazione: Alessio Zanero - Redazione: Francesca Del Moro, Rossella Botti, Valentina Vignoli - Traduzione: Francesca Del Moro - Stampa: Tipografia Negri. Direzione, amministrazione: Inter Logos Srl, via Curtatona 5/2, 41126 Modena, Italia - logosedizioni.it - Editore: Lina Vergara Huilcamán. Registrazione del tribunale di Modena n° 2085 del 30/03/2012.



lost in space

© Aglio Dal Grugno
Lost in space
crete su carta e digitale
agliodalgrugno.blogspot.it